



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTA la l.10 giugno 1985, n. 284, recante “*Programma nazionale di ricerche in Antartide*”;

VISTO il Trattato sull'Antartide firmato a Washington il 1° dicembre 1959, ratificato e reso esecutivo ai sensi della legge 29 novembre 1980, n. 963;

VISTA la l. 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e in particolare l'art. 17, comma 3, ai sensi del quale “*Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione*”;

VISTA la l. 27 novembre 1991, n. 380, recante “*Norme sui programmi nazionali di ricerca scientifica e tecnologica in Antartide*”;

VISTO il d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, recante “*Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e in particolare l'articolo 7;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il Protocollo sulla Protezione ambientale relativo al trattato sull'Antartide, concluso a Madrid il 4 ottobre 1991, ratificato e reso esecutivo ai sensi della legge 15 febbraio 1995, n. 54, e i relativi annessi, con il quale viene integrato il Trattato sull'Antartide in modo da garantire lo sviluppo del regime globale per la protezione dell'ambiente antartico e dei suoi ecosistemi dipendenti e associati;

VISTA la l. 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e in particolare l'articolo 1 che al comma 552, fra l'altro, stabilisce che “*per consentire la prosecuzione del Programma nazionale di ricerche in Antartide (PNRA) e al fine di assicurare la partecipazione dell'Italia al Trattato antartico, firmato a Washington il 1° dicembre 1959, ai sensi di quanto disposto dall'articolo IX, paragrafo 2, del Trattato stesso, il Ministro dell'università e della ricerca con proprio decreto, a decorrere dall'anno 2021, assegna annualmente, agli enti pubblici di ricerca incaricati dell'attuazione del PNRA, un contributo di 23 milioni di euro [...]*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata in Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 43 della G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024, riguardante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato in Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 44 della G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024, recante la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*” e, in particolare, la Tabella 11 allegata al predetto decreto MEF;

VISTO il d.i. 20 luglio 2022, n. 170 “*Regolamento recante le modalità per l'approvazione e per l'aggiornamento del Piano nazionale di ricerche in Antartide, i soggetti attuatori e i meccanismi di coordinamento tra le amministrazioni pubbliche interessate*”, in particolare l'articolo 2 che:

- al comma 2 prevede che “*Il PNRA individua gli obiettivi e gli indirizzi strategici nonché le AEA, e propone e motiva il relativo fabbisogno di risorse finanziarie e umane per ciascun anno di riferimento. Il PNRA è articolato su base triennale e può essere aggiornato annualmente con decreto del Ministro, su proposta della CSNA ai sensi dell'articolo 5, comma 8, lettera b)*”;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

- al comma 3 prevede che *“Le AEA, indicate in apposita sezione del PNRA, individuano e specificano le attività di ricerca scientifica e tecnologica da svolgere in Antartide e in Italia, i supporti tecnico-logistici disponibili e necessari per l'attuazione del PNRA, le risorse umane e finanziarie occorrenti, con la puntuale indicazione delle spese, dei tempi e dei modi attuativi indicati in appositi cronogrammi delle attività;*

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTI il decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 181, con il quale è stata istituita, per la durata di un quadriennio, la Commissione scientifica nazionale per l'Antartide (CSNA), il decreto ministeriale 17 maggio 2024, n. 739 con il quale il dott. Alcide di Sarra dell'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA), è stato nominato componente della CSNA in qualità di rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in sostituzione dell'ing. Elisa Mantelli, e il decreto ministeriale 29 aprile 2025, n. 385, con il quale dott.ssa Giuliana Panieri, Direttrice pro tempore dell'Istituto di Scienze Polari, è stata nominata componente della CSNA in qualità di rappresentante del Consiglio nazionale delle Ricerche, in sostituzione del Prof. Carlo Barbante;

VISTO il decreto ministeriale 25 luglio 2024, n. 1097, di approvazione del Programma Nazionale di ricerche in Antartide (PNRA) per il triennio 2024-2026, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 agosto 2024 con il n. 2236 (nota prot. DGRIC 15874 del 9 agosto 2024), il quale contiene le linee strategiche e di indirizzo per l'attuazione, nonché le linee scientifiche prioritarie per il triennio e la previsione del fabbisogno finanziario per la realizzazione del Programma medesimo;

VISTO il decreto ministeriale 16 settembre 2024, n. 1582, di approvazione dell'Azione Esecutiva Annuale per l'anno 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 ottobre 2024 con il n. 2659 (nota prot. DGRIC 19585 del 23 ottobre 2024);

VISTA l'azione Esecutiva Annuale 2025 (AEA 2025) elaborata dalla CSNA per rendere esecutiva la 41^a Spedizione Italiana in Antartide, con la collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per la parte scientifica e dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale per la parte logistica;

VISTA la comunicazione del presidente della Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide (CSNA), prof. Silvano Onofri, acquisita al prot. MUR n. 9873 del 6 giugno 2025, con la quale è stata trasmessa l'Azione Esecutiva Annuale 2025 comprendente anche l'aggiornamento del PNRA 2024-2026;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione dell'Azione Esecutiva Annuale 2025, deliberata dalla CSNA in data 26 maggio 2025, in tempi utili per la 41^a Spedizione Italiana in Antartide, e la relativa Tabella riassuntiva di ripartizione del finanziamento, parte integrante del documento che ripartisce la disponibilità finanziaria di 23.000.000,00 (ventitremilioni/00) di euro stanziati per l'anno 2025;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il corretto avvio della 41^a Spedizione Italiana in Antartide;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione l'Azione Esecutiva Annuale 2025 e all'aggiornamento del PNRA 2024-2026 e definire le modalità di assegnazione a favore dei soggetti attuatori dell'annuale stanziamento di bilancio,

DECRETA

Articolo 1

Approvazione dell'Azione Esecutiva Annuale 2025

1. È approvata l'Azione Esecutiva Annuale 2025 (AEA 2025), parte integrante e sostanziale del presente decreto (All.1), con un fabbisogno finanziario complessivo di 23.000.000,00 (ventitremilioni/00) di euro.



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

2. La disponibilità finanziaria di 23.000.000,00 (ventitremilioni/00) di euro stanziati per l'anno 2025, fatto salvo l'importo di cui al successivo comma 3, è ripartita come segue tra i soggetti attuatori:

Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	Euro 2.201.187,00
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS	Euro 5.300.000,00
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA	Euro 15.495.813,00

3. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 181 la somma di euro 3.000,00 è accantonata per eventuali oneri per rimborsi di spese di missione dei rappresentanti del Ministero dell'università e della ricerca nella Commissione scientifica nazionale per l'Antartide.

4. Al fine di favorire la migliore realizzazione delle attività previste nell'AEA 2025 i competenti uffici sono autorizzati a ripartire l'80% delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo tra i soggetti attuatori, in coerenza con il piano finanziario contenuto nell'AEA, a titolo di anticipazione da destinarsi alle attività di ricerca ed alla 41^a Spedizione Italiana in Antartide.

5. Con successivo specifico provvedimento, la competente Direzione Generale procederà all'erogazione in favore dei tre soggetti attuatori della quota residua, previa verifica delle rendicontazioni scientifiche ed economico finanziarie delle corrispondenti attività.

6. Le linee guida per la rendicontazione economico-finanziaria sono stabilite con decreto ministeriale 31 luglio 2024, n. 1149, e relativi allegati tecnici.

7. Il Programma nazionale di ricerche in Antartide per il triennio 2024-2026, contenente le linee strategiche e di indirizzo per la sua attuazione, nonché le linee scientifiche prioritarie per il triennio e la previsione del fabbisogno finanziario per la realizzazione del Programma medesimo, viene aggiornato per gli anni 2025 e 2026 secondo le disposizioni di cui alla Parte IV dell'Allegato1.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e successivamente sarà pubblicato sul sito istituzionale www.mur.gov.it.

II MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini